





MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA DAL 1951 PER UNA SCUOLA DEMOCRATICA

Sede del Nazionale Via del Forte Tiburtino, 98 - 000186 Roma

 www.mce-fimem.it

 nazionale@mce-fimem.it

NEWSLETTER N.2 dicembre 2022 GRUPPO TERRITORIALE di Firenze



Laboratorio Permanente per la Pace
Centro di documentazione
INCONTRI FORMATIVI PER INSEGNANTI

In collaborazione con il
Movimento di Cooperazione Educativa MCE
Laboratorio per l'area scientifico - matematica



“EQUILIBRI IN GIOCO”

con Marisa Giunti e Franco Spinelli

Giovedì 27 ottobre
dalle 17.00 alle 19.00

attività in presenza
Presso il Laboratorio permanente per la Pace

Per iscriversi:
la proposta è gratuita, ma è necessario mandare una mail con nome, cognome e servizio o scuola di provenienza
all'indirizzo laboratoriopermanenteperlapace@gmail.com per non superare il numero max. 10/12 presenze secondo la
norma di sicurezza COVID. Per partecipare agli incontri è necessario possedere il green pass.
La mail deve pervenire entro venerdì 22 aprile 2022.



Attività Educative Quartiere 5 – Laboratorio Permanente per la Pace
c/o Scuola Guicciardini, via Eleonora Ramirez de Montalvo, 1 - Firenze
tel. 3319300199 mail laboratoriopermanenteperlapace@gmail.com



Iniziativa realizzata nell'ambito del P.E.Z. -Progetto Educativo Zonale- della Regione
Toscana

Laboratorio Permanente per la Pace
Il Centro di documentazione invita a partecipare
ai laboratori di didattica MCE



EQUILIBRI IN GIOCO 3

ultimo incontro di quest'anno con Marisa Giunti e Franco Spinelli
per l'area scientifico-matematica

martedì 29 novembre 17.00-19.00

Al Laboratorio permanente per la Pace

Per partecipare inviare una mail al Laboratorio permanente per la Pace
entro lunedì 28 novembre



Attività Educative nei Quartieri – Laboratorio Permanente per la Pace
c/o Scuola Guicciardini, via Eleonora Ramirez de Montalvo, 1 - Firenze
tel. 3319300199 mail laboratoriopermanenteperlapace@gmail.com

Il mese di novembre è stato ricco di appuntamenti per il gruppo. C'è stato un calendario fitto di incontri laboratoriali condotti insieme al Laboratorio Permanente della Pace che hanno visto i partecipanti coinvolti nella sperimentazione di percorsi scientifici condotti da Marisa Giunti di cui seguono alcune locandine e immagini





MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

DAL 1951 PER UNA SCUOLA DEMOCRATICA

Sede del Nazionale Via del Forte Tiburtino, 98 - 000186 Roma

www.mce-fimem.it

nazionale@mce-fimem.it



Il 25 novembre abbiamo dato il via al 1° incontro del Salotto Pedagogico e ne è venuta fuori una ricca riflessione condivisa di cui trovate un estratto nell'immagine a seguire.

GRUPPO TERRITORIALE FIORENTINO SALOTTO PEDAGOGICO

25/11/22

metodologia MCE dà voce a tutti	cosa significa conoscere	tema della ricerca	la metodologia MCE è ancora una didattica inclusiva?	Tecnologie o linguaggi nella pedagogia cooperativa?
la scuola insegna come la scuola del passato	idea di bambino		a pag 65 sono elencate le pratiche Freinet che uso ne fate?	
corpo come strumento e medium di conoscenza	questione finalità e valori	scuola plurale e di tutti	come si attivano e si organizzano le conoscenze?	qual è la differenza tra cooperative learning e pedagogia cooperativa?
rapporto tra pratica didattica e riflessione pedagogica	gioia e conoscenza	questione formazione	NELLA PRATICA QUOTIDIANA SI CONDIVIDE L'IDEA DI GIOVANI DA FORMARE E IL TIPO DI SOCIETÀ?	l'atteggiamento della ricerca coinvolge l'insegnante e anche il bambino/ragazzo/adulto?
ped. delle fotocopie negazione della scuola come luogo dell'esperienza conoscitiva	La classe cooperativa potrebbe essere il tema unificante che include la concezione del bambino e della società	l'esecutore è economico, è funzionale al sistema	"Qualcuno ha utilizzato le neuroscienze per far rinascere il vecchio e rassicurante mito di una scienza dell'insegnamento". Si riuscirà a sradicare l'ottica medicalizzata?	quali spazi, tempi e pratiche per le differenze nella pedagogia cooperativa?
RAPPORTO TRA BAMBINI, NELLA CLASSE, TRA ADULTI		avete modo di discutere delle finalità dell'educazione fra i colleghi	A me viene in mente il prof. Lucisano che, a proposito del concorso per Dirigenti scolastici, dice che la pedagogia è un acino in questo concorso.	E' ancora pregnante oggi la didattica cooperativa rispetto al cambiamento dei bambini?
a pag. 23 non è chiaro cosa l'autore intende per "comportamentismo". (Lando)	Quale sintesi tra teoria pedagogica e pratica didattica	Mi piace la parola "Pratiche" rispetto ad esempio alla parola "Metodo"... le pratiche sono percorsi, sperimentazioni, adattate via via insieme, in forma creativa...	quale ruolo gioca il DS nel stimolare una didattica inclusiva e cooperativa?	
Che cos'è l'istituzione? Enrico ne parla, ma occorrerebbe approfondire (Rosaria)		quale rapporto tra finalità e competenze?		

La ricca lavagna che ha avuto avvio dalla riflessione a partire dalla lettura delle prime 94 pagine del libro di Bottero "PEDAGOGIA COOPERATIVA". Il prossimo incontro è previsto per il 2 febbraio 17.00-19.00 online avendo letto le pagine 96-114. È emerso ancora una volta il grande bisogno degli insegnanti di confrontarsi e di uscire dall'isolamento che trovano nelle loro scuole.

Si riparte nel 2023 con l'appuntamento del 14 gennaio dalle ore 10 alle ore 18 si terrà presso la Biblioteca Ca Nova dell'isolotto il laboratorio sul Piano di Lavoro.



MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

DAL 1951 PER UNA SCUOLA DEMOCRATICA

Sede del Nazionale Via del Forte Tiburtino, 98 - 000186 Roma



www.mce-fimem.it



nazionale@mce-fimem.it

Questo laboratorio sarà condotto dalle compagne del gruppo Lingua di Firenze, ed è il risultato di una serie di incontri nei quali si è discusso e ci siamo interrogati su questa importante attività indicata anche nelle “tecniche” Freinet.

Ecco alcune domande che il gruppo si è posto:

-spazio nel tempo scuola, da ricavare con continuità, sia nel tempo che nello spazio fisico; -spazio di lavoro in libertà, percorso di consapevolezza dell’atto educativo; -tempo di progettazione gestito dai bambini/e; - possibilità di scelta da parte del gruppo classe.

Dalla discussione emerge anche lo strumento freinetiano del testo libero, spesso inserito all’interno dei piani di lavoro, il P.d.L non deve diventare uno spazio fittizio di libertà, non deve tradursi in un mero eserciziario. L’organizzazione dell’ambiente di apprendimento è essenziale per progettare questo strumento all’interno del percorso educativo.